

**Federpesca e Hope
Foundation:
bilaterale
Italia-Somalia**
a pagina 3



**Superbonus 110,
cosa succede
ai lavori in corso:
chi può usarlo?**
a pagina 4



**Come risparmiare
con un viaggio
last minute? Tutti
i consigli utili**
a pagina 5



Preme sull'invio di armi e chiede di accelerare l'annessione in Ue **Zelensky: "Certo della vittoria: non ci sono alternative"**

"Non c'è alternativa per l'Ucraina se non la vittoria. Non c'è alternativa se non l'Ucraina nella Nato". Niente da fare, ormai il presidente ucraino è praticamente 'sintonizzato' sulla guerra ad oltranza (che paghiamo noi) e dunque, di alternative diplomatiche o cenni di tregua, non se parla proprio più. E la cosa che onestamente irrita, è l'assenso da parte dell'Eu-

ropa che, piuttosto che porre fine a questa strage di persone, e di danni incalcolabili per quel che comporterà la 'ricostruzione' dell'Ucraina, avalla puntualmente le belle dichiarazioni di Zelensky con tanto di standing ovation. Una situazione ormai collaudata, come quella andata in scena oggi a Monaco di Baviera dove, in video-collegamento, davanti ai princi-



pali leader, il numero di Kiev ha rimarcato che "L'Ucraina sarà presto nella Nato per poter arginare la Russia". "La determinazione non è mai astratta. Davide ha sconfitto Golia non con il potere della conversazione, ma con le sue azioni, il suo coraggio e la sua fionda. Il coraggio lo abbiamo, la fionda ci renderà più forti", ha aggiunto.

a pagina 2

GUERRA IN UCRAINA, IL 'VALZER DEI GENERALI' RUSSI: CHI SBAGLIA PAGA



a pagina 2

Lazio, buona la prima in Conference. Decisivo Immobile



a pagina 7

In Europa League Roma sfortunata e poco cinica Arriva col Salisburgo una sconfitta amara. Ora testa alla sfida col Verona

Grandi parate dei portieri, sfortuna, attaccanti senza l'istint killer e la Roma di Salisburgo somiglia pericolosamente a quella di Lecce. Nel dominio della gara e nei rimpianti. Che nel caso della gara d'andata dei play-out di Europa League significa compromettere in parte una qualificazione dimostratasi alla portata dei giallorossi. Che in Austria soffrono i primi 15' aggressivi dei padroni di casa per poi tenere bene il campo e sciupare tutto in fase di conclusione. Non solo demerito delle punte co-



munque perché anche due contropiedi portati da Zaleski e Pellegrini gridano ancora vendetta. Con Rui Patricio inoperoso e senza voto la squadra di Mourinho ha saputo dettare i ritmi della gara non dando mai la sensazione di uscire sconfitta dal campo. Ma è evidente (soprattutto a chi scrive, che già nella sala stampa di Salerno alla prima giornata di campionato - pose la questione al tecnico) che non può essere un caso la mira sbilenco degli avanti giallorossi.

a pagina 6



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Zelensky preme sull'invio di armi e chiede di accelerare l'annessione in Ue
"Certo della vittoria: non ci sono alternative"



E rivolgendosi ai presenti ha detto "voi siete i Davide del mondo libero. gloria a tutti quelli che sono al fronte". Ora, ha proseguito il premier addirittura proposto al 'Nobel per la pace': "E' il momento, per l'Ucraina, di essere parte integrante dell'Unione europea. La maggior parte degli europei sostengono la nostra membership, abbiamo già ottenuto lo status di Paese candidato. Ci stiamo preparando per iniziare con i negoziati e siamo

già allineati con economia, logistica ed energia europea". Quindi, tanto per cambiare, ecco l'immane richiesta di mezzi ed armi che, ha precisato Zelensky, debbono arrivare in Ucraina il prima possibile, "perché la vita delle persone dipende da questa velocità". E per 'diversificare' la richiesta, stavolta il presidente ucraino ha anche motivato tale urgenza perché, mentre si discute sull'invio di mezzi ed armi, nel frattempo Mosca sta già ini-

ziando la manovra di "strangolamento della Moldavia". Zelensky ha poi concluso il suo intervento ribadendo che, "Più la Ue trascina i negoziati sull'allargamento, più distruttive ed aggressive diventano le politiche della Russia", e dal canto suo, Zelensky ha assicurato nuovamente che - con il consenso giunto da tutti i paesi membri - l'ingresso di Kiev in Ue prossimo perché è già "unita all'economia, logistica ed energia europea".

"E vengo criticato perché oltre agli aiuti a Kiev, chiedo un tavolo per la pace"
Berlusconi: "Vicina guerra nucleare"



Alcune sue dichiarazioni, pronunciate pochi giorni fa sul conflitto in Ucraina, seguite alla dichiarazione che da capo di Stato mai sarebbe andato a parlare con Zelensky, hanno destato subito (figuriamoci), sonore proteste anche da fuori dei confini nazionali. Così oggi, approfittando di un momento di pausa dai suoi molteplici appuntamenti

politici ed istituzionali, Silvio Berlusconi ha spiegato sulla pagina social la sua posizione in merito alla situazione internazionale che stiamo vivendo: "Con il mondo sull'orlo di una guerra nucleare tra Russia e i Paesi della Nato, io vengo criticato perché sto chiedendo che insieme ai sostenitori per l'Ucraina, da sempre condivisi e votati

da Forza Italia, si apra immediatamente un tavolo per arrivare alla pace". Dunque ha poi aggiunto il patron di Forza Italia concludendo il suo intervento social, "Questo è un dovere per un partito come il Ppe. Ritengo che il tema non sia più rinviabile e chiedo che venga messo subito all'ordine del giorno nelle riunioni del Ppe".

Fallito l'assedio di Vuhledar, il 'discusso' Muradov è stato immediatamente sostituito da Putin. Il Cremlino boccia e promuove riorganizzando l'assetto delle truppe
Guerra in Ucraina, il 'valzer dei generali' russi: chi sbaglia paga



Guardando all'effettiva capacità bellica russa, bisogna dire che, tolto il massiccio apporto missilistico, di per se - per quanto numerosissimo -

l'esercito non brilla certo per 'tecnica militare'. A testimonianza di tale 'gap', il continuo 'valzer di generali' che, su ordine di Putin, il Cremlino continua

a cambiare con una ripetitività inquietante. Così, dopo il disastroso pseudo-assedio di Vuhledar, a pagare l'ennesimo fallimento è stato stavolta il Gen. Ru-

stam Muradov, a capo della 155esima brigata dei fanti di Marina. Basti pensare che, di suo, Muradov è odiatissimo dai mercenari della Wagner, a causa del suo comportamento nella campagna in Siria, dove si racconta che nelle azioni di guerra si è sempre 'tenuto a distanza di sicurezza dal fronte', per paura di venire assalito dai suoi stessi uomini. Insomma, nell'ambito del-

l'esercito russo sono in atto 'le grandi manovre', ed oggi il ministero della Difesa di Mosca, ha confermato anche le nomine di Andrey Mordvichev che, a dispetto del Gen. Lapin (promosso appena il mese scorso capo di Stato maggiore delle forze di terra russe), prenderà il comando alla guida del distretto militare centrale. Mordvichev si è già distinto nella campagna in

Ucraina lo scorso anno, quando riuscì a conquistare la città portuale meridionale di Mariupol e, dopo un lungo assedio, la conseguente presa delle acciaierie Azovstal. Infine, ha comunicato sempre il Cremlino, Sergey Kuzovlev è il nuovo comandante del Distretto meridionale mentre, Evgheny Nikiforov ha preso il comando del Distretto Occidentale.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Federpesca e Hope Foundation: incontro tra ministro Lollobrigida e ministro della Pesca e della Blue Economy della Somalia



Stamane il Ministro della pesca della Repubblica federale di Somalia, Ahmed Hassan Aden, ha incontrato il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del Governo italiano, Francesco Lollobrigida per discutere delle opportunità legate allo sviluppo del settore della pesca in Somalia. Organizzati e facilitati da Federpesca e H.OPES Foundation, visita e incontro si inseriscono nel contesto del Piano di gestione e sviluppo della Pesca in Somalia, Fisheries Master Plan, documento chiave redatto in collaborazione con FAO Somalia e che guiderà gli investimenti, lo sviluppo della

pesca in Somalia in un prossimo futuro e contribuirà al rafforzamento del settore ittico somalo e in particolare alla pianificazione strategica degli interventi. Durante l'incontro, i due Ministri si sono confrontati sulle priorità progettuali contenute nel Fisheries Master Plan, che ha l'obiettivo di supportare il Ministero somalo alla realizzazione delle stesse rispondendo così nel concreto alle sfide che ad oggi il settore ittico somalo deve affrontare. Tra queste: - lo sviluppo delle infrastrutture dell'industria ittica per garantire lo sbarco del pescato e la trasformazione e conservazione di

un prodotto ittico che ottemperi ai requisiti elevati di sostenibilità e qualità e agli standard per l'export europeo; - combattere la pesca illegale attraverso il rafforzamento delle attività di monitoraggio, controllo e sorveglianza marittima e l'acquisizione delle competenze necessarie tramite percorsi di formazione; - scambio di conoscenze e competenze con gli imprenditori della pesca italiana, al fine di favorire la crescita armatoriale somala. La visita del Ministro Ahmed Hassan Aden, si inserisce nell'ambito di un rafforzamento dei rapporti tra Italia e Somalia che ha

visto svolgersi, la scorsa settimana, un importantissimo incontro tra il Presidente della Repubblica della Somalia, Hassan Sheikh Mohamud, con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Nell'ambito delle priorità nelle relazioni tra i due Paesi, la pesca rappresenta un'attività fondamentale. Per questo l'incontro con il Ministro Lollobrigida rappresenta un'occasione storica nel senso di una rinnovata collaborazione tra i due Paesi in termini politici, economici e commerciali. "La Somalia, che ha nei suoi confini zone di pesca tra le più ricche al mondo,

ha iniziato un percorso di crescita e modernizzazione con il nostro Paese in questo settore che molto ha da offrire per la loro economia. Per questo Federpesca è impegnata già da tempo in Somalia per rafforzare il settore della pesca e promuovere uno scambio proficuo con le imprese italiane nel cogliere le sfide comuni della sostenibilità, della sicurezza alimentare, dell'innovazione e della formazione. In questo senso l'incontro con il Ministro Lollobrigida, che ringraziamo sinceramente, ha rappresentato, un evento storico che testimonia l'impegno del Governo per sostenere il comparto della pesca italiano anche

nella dimensione internazionale" ha dichiarato Francesca Biondo, direttore generale di Federpesca. "Per chi, come noi, ha continuato a lavorare con la Somalia in questi anni difficili - ha dichiarato il presidente della fondazione H.opes Marcello De Angelis - riuscire realizzare questo incontro è stata la conferma che la nostra speranza di poter rinnovare e rilanciare anche grazie al nostro contributo la storica amicizia tra le nostre nazioni può oggi essere realizzata. La pesca è solo uno dei settori in cui i nostri popoli possono aiutarsi reciprocamente a crescere. Il benessere è preconditione per la pace e la sicurezza".

Sono esclusi dalle novità introdotte gli interventi già avviati. Il testo ridisegna la platea di chi potrà ancora cedere i bonus fiscali

Superbonus 110, cosa succede ai lavori in corso: chi può ancora usarlo?



Per i lavori di ristrutturazione edilizia non ancora iniziati l'indicazione è chiara. Non essendo più possibile la cessione dei crediti, stop agli sconti in fattura grazie al Superbonus 110%. Da oggi, restano tutte le forme di bonus, incluso il 110, ma solo nella forma di detrazione di imposta. Quindi, si possono fare i lavori, ottenendo però il bonus solo negli anni, attraverso un abbattimento delle imposte da pagare. Ma cosa succede ai

lavori in corso? Per rispondere è necessario partire dal testo del provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri, e già pubblicato in Gazzetta ufficiale: sono esclusi dalle novità introdotte gli interventi già avviati. Il testo ridisegna la platea di chi potrà ancora cedere i bonus fiscali. La data chiave è il 16 febbraio. "A decorrere dalla data di entrata in vigore (il 17 febbraio, ndr) del presente decreto, in relazione agli

interventi di cui (...) non è consentito l'esercizio delle opzioni di cui all'articolo (...)". Sono, appunto, le opzioni che riguardano la cessione dei crediti e lo sconto in fattura. "Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano alle opzioni relative alle spese sostenute per gli interventi (...), per i quali in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto: a) per gli interventi diversi da quelli effettuati dai condomini risulti presentata la Cila, co-

municazione di inizio lavori asseverata (...); b) per gli interventi effettuati dai condomini risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila)". In sintesi, per chi ha già presentato la Cila, la Comunicazione di inizio lavori, non cambia nulla. I condomini, oltre alla Cila, dovranno aver già presentato anche la delibera assembleare con cui è stata

approvata l'esecuzione dei lavori. Al contrario, chi stava per iniziare i lavori ma non ha ancora presentato la Cila, o chi ha solo pianificato i lavori, si trova di fronte a una scelta secca: o si ferma o paga, anticipando quello che il bonus potrà restituire con le detrazioni. Il Consiglio nazionale degli ingegneri ha evidenziato come il decreto rischi di "generare uno shock di notevoli proporzioni tenuto conto del numero consistente di cantieri

che si stanno ancora aprendo e del livello estremamente elevato di crediti pregressi incagliati". Il decreto legge, infatti, impedisce anche con effetto immediato le operazioni di acquisto di crediti da parte di Regioni e altri enti pubblici. "Ai fini del coordinamento della finanza pubblica, le pubbliche amministrazioni di cui (...) non possono essere cessionari dei crediti di imposta derivanti dall'esercizio delle opzioni di cui (...)".

Il leader del Movimento 5 Stelle Conte per le modifiche al Superbonus

"Decreto ammazza l'economia"

"Con questo decreto il governo tradisce famiglie e imprese che contavano sulle ristrutturazioni e, soprattutto, ammazza la nostra economia". Così Giuseppe Conte, leader M5S. "Sta creando le premesse per un disastro economico e sociale, tradendo tutti gli impegni presi in campagna elettorale". "Ricordiamoci che con il Superbonus abbiamo fatto il 6,7% di Pil nel 2021, abbiamo creato 900mila posti di lavoro, tagliato 1 milione di tonnellate di Co2". "E soprattutto è una misura che si è ampiamente ripagata con i contributi diretti al 70% nelle casse dello Stato. Quando il governo parla di politica scellerata, cosa significa? Che il governo Draghi non ha tenuto i conti in ordine? E quindi ha fatto cinque decreti, distribuendo 90 miliardi a famiglie per extragetito e non doveva distribuirli per aiutare famiglie e imprese? Sono



cose gravissime di cui questo governo deve rispondere agli italiani". "Passerà alla storia come il decreto vergogna" dice, poi, in un'intervista al Tg3. "Hanno assunto impegni precisi sia Meloni che Salvini e tutta Forza Italia per sostenere il Superbonus e adesso hanno aspettato che si votasse alle elezioni regionali e poi, il giorno dopo, volgono le spalle a famiglie e imprese". E a chi gli chiede un commento sul fatto che il ministro Gian-

carlo Giorgetti abbia definito 'scellerata' la politica del Superbonus, Conte ribatte: "E' scellerata la loro decisione di venir meno a impegni che hanno preso nella campagna elettorale delle politiche di difendere il Superbonus".

Chi deve pagare se a non smaltire correttamente è un solo condomino?

Rifiuti, raccolta differenziata e multe

Se un condominio non smaltisce correttamente i rifiuti e viene multato per la mancata raccolta differenziata, chi paga la multa? Secondo la Corte di Cassazione, l'amministratore non può essere ritenuto responsabile in via solidale con i condomini per l'accertata violazione delle regole. A rispondere della condotta sono i condomini, come si legge su studiocataldi.it. L'amministratore condominiale non risponde in via solidale dell'illecito amministrativo commesso. L'amministratore, secondo la sentenza 4561/2023, è responsabile solo se concorre materialmente alla violazione delle regole per la differenziata, ma non può essere chiamato a rispon-



dere in relazione a condotte errate tenute da altri. La sentenza fa riferimento ad una vicenda avvenuta a Roma. Un condominio e una Srl, nella qualità di amministratrice dello stesso, ricorrono in Cassazione contro il comune per la sentenza che li ha riconosciuti responsabili in via solidale della errata esecuzione della raccolta differenziata. Per la Cassazione però sbaglia il Tribunale nel ritenere amministratore e condominio responsabili solidali per le irregolarità riscontrate dagli

operatori della raccolta differenziata. L'amministratore non può essere chiamato a rispondere degli atti posti in essere dai singoli condomini. Non rileva il richiamo, nella motivazione della sentenza, dell'art. 14 comma 7 del regolamento per la gestione dei rifiuti di Roma, che obbliga utenti e amministratore di custodire e utilizzare in modo corretto i contenitori. La violazione commessa e contestata consiste nell'inserimento errato dei rifiuti nei vari contenitori. La norma regolamentare quindi colpisce fatti propri, senza alcuna responsabilità solidale a carico dell'amministratore di condominio con l'autore della utilizzazione non corretta dei contenitori. Per ritenere responsabile l'amministratore di condominio occorre quindi provare che lo stesso abbia materialmente concorso alla violazione, non potendo ritenersi responsabile solo per la sua posizione.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Lo si può fare a patto che si mettano in pratica alcuni semplici ma efficaci accorgimenti che aiutano, appunto, a spendere il meno possibile

Come risparmiare con un viaggio last minute? Tutti i consigli utili

Una vacanza last minute è, come si può facilmente intuire, impossibile da pianificare: eppure di tanto in tanto vale la pena di dedicarsi a un'esperienza di questo tipo, se non altro per mettere da parte il tran tran della vita di tutti i giorni e la routine del lavoro. È possibile risparmiare con un viaggio Last Minute? La risposta è affermativa, a patto che si mettano in pratica alcuni semplici ma efficaci accorgimenti che aiutano, appunto, a spendere il meno possibile.

Ricerca e confronto dei prezzi

È chiaro che molto dipende da una ricerca oculata delle occasioni migliori. Se si ha intenzione di organizzare una vacanza, o anche solo un weekend, partendo da un budget modesto è necessario operare un confronto fra i prezzi che vengono proposti dalle compagnie aeree. I voli last minute in molti casi si presentano come occasioni di risparmio, ma bisogna essere bravi nel saper trovarli. Un suggerimento è quello di non mettersi in cerca del volo desiderato sul sito web del vettore aereo, sfruttando invece uno dei tanti motori di ricerca del



settore. Così si ha l'occasione di capire non solo qual è la data più vantaggiosa per partire, ma anche quale sia l'offerta che conviene di più.

La scelta della meta

Anche la scelta della destinazione è un aspetto che è destinato a incidere sulla spesa complessiva che si andrà a sostenere. Prima di procedere alla prenotazione dei biglietti occorre dunque prendere in considerazione la destinazione che si ha in mente di raggiungere. Come noto, il costo della vita non è uguale dappertutto, e ci

sono differenze significative tra un Paese e l'altro o anche, rimanendo in Italia, tra una regione e l'altra. Può succedere, allora, di trovare un volo costoso per Palermo e un volo molto più conveniente per Parigi, ma in tal caso bisogna ricordare che poi nella capitale francese si spenderà molto di più rispetto a quel che avverrebbe soggiornando nella città siciliana.

L'importanza di essere flessibili

Non ci si può considerare dei bravi viaggiatori last minute se non si è flessi-

bili. Questo vuol dire, per esempio, cercare di non fissarsi su una data specifica. A volte la tariffa dei biglietti varia in misura consistente anche solo fra un giorno e l'altro. I siti web dei vettori aerei consentono di verificare le differenze dei prezzi. Invece se ci si affida ai motori di ricerca si ha la possibilità di visualizzare grafici che propongono le date più vantaggiose per volare, a volte con occasioni di risparmio che possono toccare il 50%.

Qual è il periodo migliore per partire?

Il mese di agosto è ideale se si ha in mente di raggiungere una capitale europea, anche per un fine settimana. In generale, prima di decidere quale deve essere la meta da visitare è utile verificare se ci si trova in un periodo in cui è in programma una festa nazionale. È ovvio, infatti, che in occasione dei periodi di festa i costi sono destinati a crescere in modo evidente.

Quando prenotare

Tornando ai biglietti aerei, non tutti sanno che ci sono alcuni momenti della giornata migliori di altri per

prenotarli. Se si è interessati a risparmiare, infatti, i biglietti dovrebbero essere comprati al mattino presto o di notte. Vietate, invece, le prenotazioni nei giorni del fine settimana. Entrando ancora più nel dettaglio, il momento della settimana perfetto per la prenotazione di un volo è il martedì, meglio se nel pomeriggio o intorno alle 11 di sera. Questo, infatti, è il giorno nel quale vengono pubblicate le nuove tariffe dalle compagnie aeree. Vanno bene, comunque, anche il mercoledì e il giovedì.

La Società italiana di andrologia (Sia) dal congresso europeo commentano uno studio della Stanford University

Andrologi: 'il pene dell'uomo si è allungato di 3 cm in 30 anni'

"Negli ultimi 30 anni il pene dell'uomo è cresciuto in lunghezza", quando eretto, "del 24%, quindi di circa 3 centimetri". Parola degli esperti della Società italiana di andrologia (Sia), che dal congresso europeo commentano uno studio della Stanford University pubblicato sul 'The World Journal of Men's Health'. "L'aumento delle dimensioni dei genitali maschili potrebbe essere un altro indicatore dell'impatto di fattori ambientali, come l'esposizione a inquinanti, o dell'aumento di stili di vita poco sani - afferma Alessandro Palmieri, presidente Sia e professore di Urologia all'Università Federico II di Napoli - Questi potrebbero infatti alterare il funzionamento del sistema endocrino, modificando in modo anche strutturale l'apparato riproduttivo maschile. Lo studio, quindi, suggerisce l'importanza di approfondire e valutare le ripercussioni dei fattori ambientali sulla salute sessuale e riproduttiva maschile, a cui la Sia ha sempre dedicato molta attenzione sia dal punto di vista divulgativo che scientifico". Il lavoro dei ricercatori della Stanford University americana - riferisce la Sia - è una



meta-analisi di studi precedenti, tutti focalizzati sulla lunghezza del pene. Gli scienziati hanno analizzato i dati di 75 ricerche condotte tra il 1942 e il 2021, che hanno coinvolto un totale di 55.761 uomini. In ogni studio preso in esame sono stati raccolti i dati relativi alla lunghezza del pene in diversi stati:

flaccido, allungato ed eretto. I ricercatori hanno osservato che "in tutto il periodo di studio le dimensioni sono aumentate". Con un distinguo: "A essere aumentata è la lunghezza del pene quando è eretto". Se infatti la lunghezza media del pene 'a riposo' è rimasta sostanzialmente invariata,

cioè poco più di 8,5 centimetri, ed è rimasta stabile anche per l'organo allungato, ossia mediamente 13 centimetri, i peni completamente eretti si sarebbero allungati, passando da una media di 12 centimetri a una di 15,24 centimetri. "Lo studio - puntualizza Palmieri - non ci dà alcuna indicazione circa le possi-

bili ripercussioni di questo allungamento sulla salute del sistema riproduttivo maschile e serviranno ulteriori indagini e approfondimenti. Tuttavia, al di là dei risultati della ricerca, il tema delle dimensioni del pene è ancora oggi molto dibattuto e una costante fonte di ansia e preoccupazione per gli

uomini, addirittura considerato invalidante. Va invece ribadito - rimarca il presidente degli andrologi italiani - che le misure sono del tutto indicative perché ogni uomo è diverso dall'altro, e la lunghezza del pene non è sempre importante per una vita sessuale soddisfacente".

I due uomini sono stati messi in fuga dalla commessa del negozio Tentativo di rapina ad una gioielleria



Due uomini armati di pistola hanno tentato di rapinare una gioielleria nel centro di Roma, ma sono stati messi in fuga dalla commessa del negozio. L'incidente è avvenuto il 16 febbraio in via Cola de

Rienzo, una delle principali strade dello shopping nella zona di Prati. La commessa ha dato l'allarme al Nue 112 e si è rifugiata in un negozio vicino, mentre i rapinatori sono scappati. La polizia e

il servizio medico di emergenza sono intervenuti sul posto, ma fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Le indagini sono in corso per identificare e arrestare i due uomini armati.

In manette Camilla Marianera, praticante avvocato, e il suo compagno Jacopo De Vivo Pagano in cambio di informazioni



Due persone sono state arrestate a Roma in seguito a un'indagine della procura e dei carabinieri sul pagamento di denaro a un pubblico ufficiale per ottenere informazioni segrete da procedimenti penali coperti da segreto. Camilla Marianera, una praticante avvocato di 27 anni, e il suo compagno Jacopo De Vivo sono accusati di aver pa-

gato circa 300 euro per ogni richiesta di informazioni a un pubblico ufficiale ancora sconosciuto, appartenente all'ufficio intercettazioni della procura di Roma. La coppia è stata coinvolta in quanto in grado di ottenere informazioni segrete sulle intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche, grazie alla complicità della "talpa" nell'ufficio delle in-

tercettazioni. Marianera, che lavorava come consulente per l'assessorato comunale alla sicurezza, è descritta come "assolutamente pericolosa" per la sua capacità di infiltrarsi nella burocrazia pubblica. Le indagini continuano per individuare la "talpa" e determinare come siano state divulgati segreti dalla procura.

Col Salisburgo la squadra di Mourinho ha subito una sconfitta amara. Ora la testa deve tornare al campionato col Verona In Europa League la Roma è satata sfortunata e poco cinica



Il goal fallito da Belotti fa venire in mente l'altro, a zero metri dalla porta, alla sua prima con la maglia della Roma mentre Abraham, che pure sta vivendo il suo miglior momento da inizio stagione per voglia e condizione atletica, dimostra di non avere in dote ciò

che fa la differenza tra un buon attaccante e un bomber di razza. Peccato davvero perché ora all'Olimpico, giovedì prossimo, servirà l'impresa. Non tanto per il risultato (occorrono comunque due goal di scarto per la qualificazione diretta) quanto

piuttosto per la tenuta fisica di un gruppo chiamato agli straordinari nella doppia corsa campionato-Europa League. Discorso a parte per Djala, con l'ennesimo infortunio muscolare del giocatore a dimostrare la sua innata fragilità fisica (e perché

altro la Juve decise di non rinnovargli il contratto?) che in una squadra come la Roma, incapace di farne a meno, pende come una spada di Damocle sull'esito della stagione. Ed ora testa al Verona, impegno non facile vista la condizione psicofisica degli scaligeri

tornati prepotentemente in corsa per la salvezza. Impossibile pensare ad una conferma di Cristante e Matic a centrocampo e allora spazio a forze fresche e corsa (Bove, Camara) per non andare incontro a brutte sorprese. Le pagelle di Salisburgo:

Roma 1-0
Rui Patrício Ng, Mancini 6, Smalling 6, Ibanez 6, Zalewski 6, Cristante 6, Matic 6, El Shaarawy 6,5, Dybala 5 (dal 46' Celik 6), Pellegrini 5,5 (dal 73' Wijnaldum ng), Abraham 6 (dal 73' Belotti 5,5). All. Mourinho 6

La squadra di Sarri batte di misura il Cluj: decide il gol di Immobile
Lazio: buona la prima in Conference



La Lazio ha iniziato bene il suo percorso nella Conference League, battendo il Cluj nella gara d'andata grazie a un gol di Immobile. Nonostante l'espulsione di Patric, i biancocelesti sono riusciti a rimanere in partita e a ottenere la vittoria. Tuttavia, l'allenatore Sarri ha criti-

cato pesantemente l'arbitro, definendolo inadatto ad arbitrare in Europa per aver condizionato la partita con ammonizioni disarmanti e concedendo qualche fallo di troppo. Sarri ha anche parlato della buona prestazione di Vecino e di come Marcos Antonio abbia bisogno del

supporto della squadra per esprimere al meglio le sue qualità. Parlando della rosa ampia e di qualità del Chelsea con cui ha vinto l'Europa League, ha sottolineato la difficoltà di affrontare diverse competizioni con una rosa più ridotta come quella della Lazio.

Il concorso europeo con in palio un montepremi multimilionario
Eurojackpot: i numeri vincenti



Estrazione Eurojackpot di oggi, venerdì 17 febbraio 2022. Stasera, come ogni venerdì, torna il concorso della lotteria Europea ed 'internazionale' Eurojackpot, il gioco nato nel marzo 2012 che prevede l'estrazione di cinque numeri da una serie di 50, più due numeri addizionali da una seconda serie di 10, i famosi "Euronumeri". Per partecipare al concorso è sufficiente scegliere 5 numeri tra 1 e 50, e 2 Euronumeri tra 1

e 10. Si vince già indovinando 2 numeri ed 1 Euronumero, o un solo 1 numero principale e 2 Euronumeri. Il gioco Eurojackpot è attivo in 18 paesi: Italia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, basta recarsi presso uno dei punti vendita autorizzati ed acquistare una o più schedine

dell'Eurojackpot per partecipare all'estrazione. Inoltre è possibile giocare all'Eurojackpot anche online (tramite smartphone, tablet oppure pc fisso o portatile). Pronti per scoprire i numeri vincenti del concorso Eurojackpot di oggi, venerdì 17/02/2023. L'appuntamento è dalle ore 20.00 di stasera per i cinque numeri vincenti ed i due Euronumeri estratti. Combinazione vincente: 5 - 12 - 15 - 21 - 39. Euronumeri: 3 - 4

Il concorso che mette in palio fino ad un milione di euro
Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 10

- 23 - 41 - 48 - 49. Numeri extra: 14 - 19 - 22 - 29 - 33. Ricordiamo che il concorso, da regolamento, permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro
Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad

oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la

cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, venerdì 17 febbraio 2023: 2 - 8 - 25 - 32 - 35.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s